

LETTERA APERTA AGLI ENTI IN INDIRIZZO

Sig. Presidente Provincia di Modena – Sig. Presidente Provincia di Pistoia

Sig. Presidente Com. Montana Appennino Pistoiese – Sig. Presidente Com. Montana del Frignano

Sig. Sind. Com. S. Marcello P.se – Sig. Sind. Com. Piteglio – Sig. Sind. Com. Cutigliano – Sig. Sind. Com. Abetone –

Sig. Sind. Com. Fiumalbo – Sig. Sind. Com. Pievepelago – Sig. Sind. Com. Riolunato – Sig. Sind. Com. Montecreto –

Sig. Sind. Com. Lama Mocogno – Sig. Sind. Com. Pavullo n/F

E' con vera sorpresa e seria preoccupazione che apprendo dai quotidiani toscani le prese di posizione di alcuni amministratori del territorio, sul dibattito avvenuto ad Abetone il 7 di ottobre durante il convegno " Viabilità e sviluppo del territorio"

Il CISA ha, da tempo detto e ripetuto che l'interesse complessivo della montagna è, e rimane quello di essere uniti in obiettivi comuni.

Mai si è pensato di favorire una zona della montagna rispetto ad un'altra o rispetto alle zone collinari.

Ci sembra invece che le esternazioni che appaiono sulla stampa, (e questo era in parte emerso anche durante il convegno) tendano a dividere anziché ad unire.

La scelta fatta, di tenere la sede del convegno ad Abetone, ci sembrava molto significativa.

Abetone in territorio pistoiese rappresenta, crediamo per tutti, modenesi e pistoiesi, la zona ideale per poter parlare di una viabilità complessiva che riguarda le due province.

Nessuno fra i proponenti del convegno ha mai pensato di prevaricare gli interessi di alcuni rispetto agli interessi di altri.

Forse però qualcuno non ha ben capito che il problema della viabilità riguarda tutti.

Anzi arriverei a dire che, dovrebbe essere un dovere democratico, se siamo ancora convinti di vivere in democrazia, che la tutela delle minoranze (e le minoranze in questo caso sono senz'altro coloro che vivono nelle zone più disagiate) è un dovere sociale a cui tutti dovremmo essere attenti.

Abbiamo noi, durante tutta la fase del convegno, messo in discussione i problemi sulla viabilità che riguardano le zone della Poretana che vanno da Signorino a Pistoia, o da La Lima a Pontepetri?

O ancora, il grave problema della zona delle Piastre?

O quello della parte modenese che riguarda la zona pedemontana e non solo?

Abbiamo forse affermato che con il tunnel della SS 12 sotto ad Abetone, e se possibile il congiungimento di Pavullo nel Frignano con S. Marcello, fosse la panacea di tutti i mali che affligge la viabilità della nostra montagna, o delle due province?

No non lo abbiamo mai detto!

Ma Abbiamo invece detto un'altra cosa:

Troviamoci e uniamoci per discutere dei problemi complessivi dell'intero territorio montano che comprende sia la parte pistoiese che quella modenese.

Solo un progetto complessivo ci può permettere di avere una visione completa dei due versanti in causa.

In caso contrario, si rischia solo di fare della polemica sterile che non serve per niente alla soluzione dei problemi.

Vorrei inoltre ricordare a tutti, sia pistoiesi che modenesi che il caso emblematico della Nuova Estense, che in trent'anni è arrivata solo da Modena alle porte di Pavullo, dovrebbe far riflettere. Se vi fosse stato fin da allora un progetto complessivo e un comune intendimento tra le due province, ora forse non ci sarebbe la necessità di discutere di queste cose.

Noi crediamo e speriamo che il convegno di Abetone sia stato un grande e importante appuntamento per dare inizio ad una seria politica propositiva sulla viabilità completa dei territori interessati.

I rappresentanti delle Istituzioni e del Governo ne hanno preso atto e anche i cittadini ne hanno compreso l'importanza.

Ora è giunto il momento di vedere la buona volontà delle parti in causa.

Il CISA auspica che nel breve i rappresentanti delle due province, dei comuni e delle comunità montane interessati, si incontrino, e al di fuori di ogni interesse di parte o politica incomincino con determinazione a fissare le basi di un progetto complessivo.

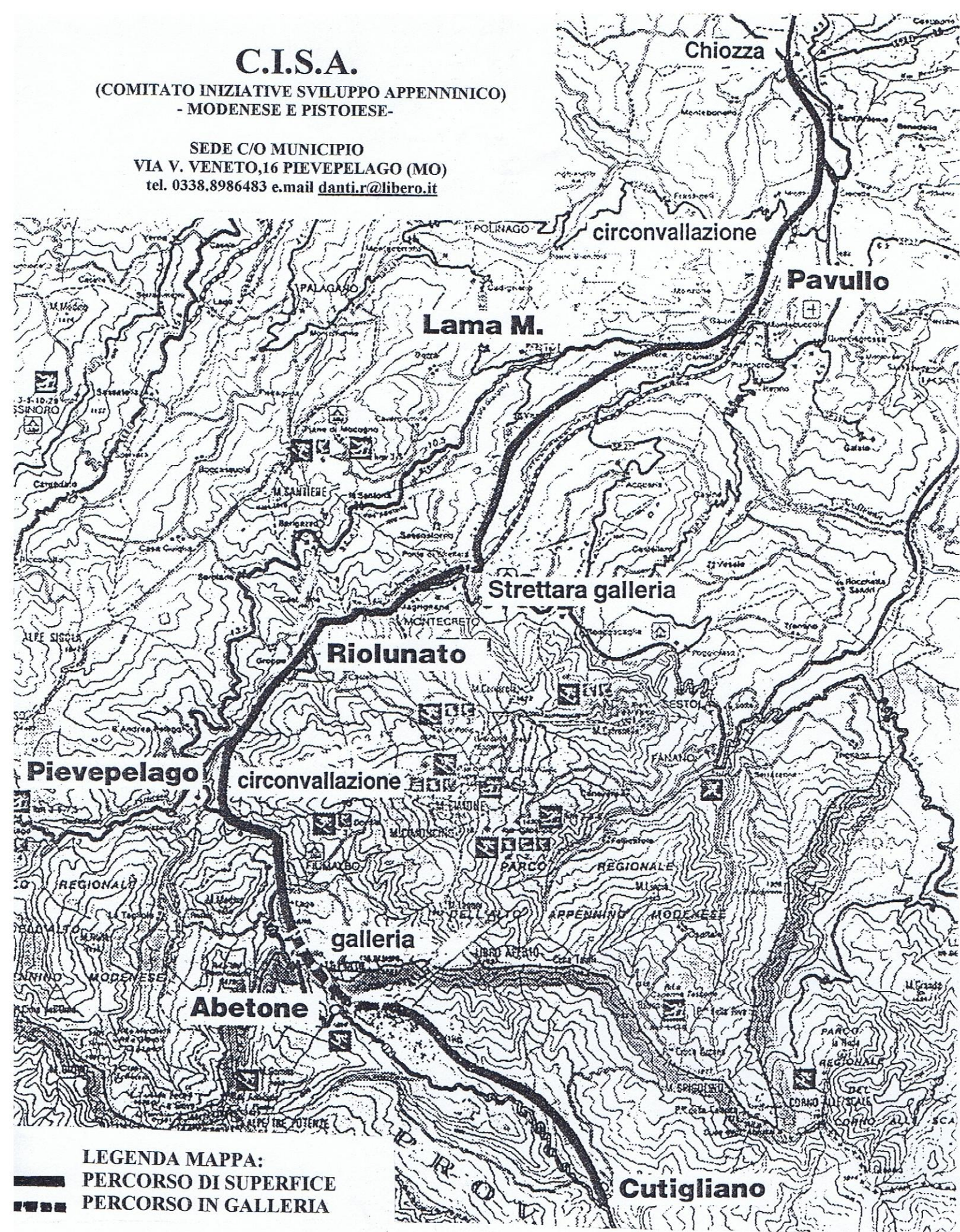
Per quanto ci riguarda la nostra disponibilità è completa, se gli obiettivi e gli intenti vanno verso gli interessi del territorio e dei cittadini che lo abitano.

Romano Danti

C.I.S.A.

(COMITATO INIZIATIVE SVILUPPO APPENNINICO)
- MODENESE E PISTOIESE -

SEDE C/O MUNICIPIO
VIA V. VENETO, 16 PIEVEPELAGO (MO)
tel. 0338.8986483 e.mail danti.r@libero.it



**“NUOVA ESTENSE” TRACCIATO DEL C.I.S.A.
DA PAVULLO N/F FINO A CUTIGLIANO**